



ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. *145* / Area 1 del registro

Data

Oggetto: Opposizione al decreto ingiuntivo n. 54/2013, promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese dalla Cooperativa Sociale "Villa Primavera".
Impegno e liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione della sentenza n.965/2014.

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. *960*

Il Responsabile dell'Area 1

Visto il ricorso per decreto ingiuntivo del 22 novembre 2012, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 13 marzo 2013, al n. 9229, in atti, con il quale la Cooperativa Sociale "Villa Primavera" Piccola soc. coop. A r.l., con sede legale nel Comune di Cefalà Diana (PA) via Regione Siciliana n. 35, (P.I. 04396520829), in persona del legale rappresentante pro tempore, Sig.ra Quinario Margherita, rappresentata e difesa dall'Avv. Tommaso Sciortino sia unitamente che disgiuntamente all'Avv. Antonella VIRRUSO, e congiuntamente e elettivamente domiciliata in Santa Flavia (PA) via San Marco n. 89 presso lo studio dell'Avv. Giuseppe Castronovo, ingiunge al Comune di Misilmeri, in persona dei Commissari Prefettizi, legali rappresentanti pro tempore, di pagare alla ricorrente la somma di € 60.829,11;

Visto il decreto ingiuntivo n. 54/2013, emesso dal Tribunale di Termini Imerese in data 1 febbraio 2013, notificato a questo Ente unitamente al suddetto ricorso;

Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 21 del 9 aprile 2013, esecutiva *ex lege*, con il quale si è stabilito di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale legale dell'Ente l'avv. Salvatore La Vardera del foro di Palermo;

Considerato che il giudizio in parola, si è concluso con sentenza n. 1093, pronunciata dal Tribunale di Termini Imerese in data 23.12.2014, con la quale, il prefato Organo, definitivamente pronunciando, ha rigettato l'opposizione proposta dal Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, perché infondata in fatto e in diritto, ha rigettato inoltre la proposta, ai sensi dell'art. 2041 c.c., dal Comune, perché inammissibile, confermando il decreto ingiuntivo n. 54/2013 emesso dal Tribunale di Termini Imerese in data 1.2.2013, ha condannato il Comune al pagamento in favore della Coop. Sociale "Villa Primavera", in persona del Legale rappresentante pro tempore, della somma di € 60.829,11 oltre interessi sino all'effettivo soddisfo oltre spese del procedimento monitorio, liquidate in € 1.150,00 per diritti ed onorari di avvocato, € 338,00 per spese, oltre IVA e CPA come per legge. Infine il Tribunale di Termini Imerese ha condannato il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento in favore della Coop. Sociale sopra richiamata, in persona del legale rappresentante pro tempore, delle spese processuali liquidandole in complessivi € 13.430,00 per compensi di avvocato, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni, all'uopo inoltrato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese – acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 29.10.2015 al n. 30810, con il quale la predetta Agenzia ha chiesto a questo Comune il versamento della somma di € 200,00, quale imposta di registro, per la registrazione della sentenza n. 1093/2014, sopra cennata;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 200,00, giusta sentenza n. 1093/2014, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Ritenuto, pertanto, dover procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione dell'avviso di liquidazione dell'imposta in questione, per l'importo complessivo di € 200,00;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario;

Visto l'O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

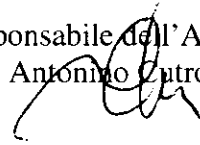
1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 200,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione della sentenza n. 1093/2014, più volte richiamata;

2) Imputare il superiore esito di € 200,00 sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario, il cui stanziamento definitivo di € 38.005,55 è disponibile per € 45.006,00 ;

Cred. N. 4344

Imp. n. 10215

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonio Cutrona)



Allegato alla Determinazione del responsabile del servizio n. 145 /AI del 09/12/15

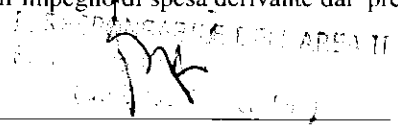
Visto di regolarità contabile

Il/la sottoscritto/a dott. me B. Ricci, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127:

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, _____


(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il 16 DIC. 2015
Defissa il 31. GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 16 DIC. 2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
